



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2021 Tit. VII Cl. 1 Fasc.

OGGETTO: Procedure selettive per l'assunzione di n. 68 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – 2021RUAPON – REACT EU – Finanziamento PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 - Autorizzazione e indizione

LA RETTRICE

Viste le delibere adottate dai Consigli di Dipartimento riportate negli allegati al presente bando con le quali viene richiesta l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di n. 68 ricercatori a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni

Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

Visto il D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 51 “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”

Vista la Legge 31 marzo 2005, n. 43

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49

Visti gli articoli 247, 248 e 249 del D.L. 34/2020, convertito con Legge 77/2020

Visto il vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 12 marzo 2012 con la quale è stato stabilito il trattamento economico dei titolari dei contratti di cui al comma 3, lett. a) del citato articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visto il Decreto Ministeriale n. 737 del 25 giugno 2021 di ripartizione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca istituito dall'art. 1, comma 548 della legge 30 dicembre 2020 n. 17

Visto il Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 relativo al riparto delle risorse del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione” e IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green”, in favore di soggetti che possono attivare

contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A) di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, Art. 24, comma 3

Preso atto del Disciplinare di attuazione allegato al Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 (DM 1062)

Preso atto della nota MUR n. 12025 dell'8 settembre 2021 avente ad oggetto "Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021"

Preso atto che all'Università di Padova sono state assegnate risorse pari ad Euro 1.550.003,94 per l'attivazione di 13 contratti di ricerca sui temi dell'innovazione (Azione IV.4) ed Euro 6.855.786,68 per l'attivazione di 56 contratti di ricerca su tematiche Green (Azione IV.6)

Richiamata la comunicazione sui "Finanziamenti MUR per progetti di ricerca e di reclutamento di ricercatori degli atenei e per le esigenze emergenziali" presentata al Consiglio di Amministrazione straordinario del 9 settembre 2021

Vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 settembre 2021, relativa alla copertura finanziaria della terza annualità per i contratti di ricercatore in oggetto, ad integrazione delle risorse di cui al DM 1062/2021

Vista la delibera adottata dal Senato Accademico nell'adunanza del 12 ottobre 2021 relativa alla semplificazione delle procedure di selezione degli RTDA in oggetto, al fine di consentirne l'espletamento nei termini previsti dalle disposizioni ministeriali

Visto il Decreto Rettorale Rep. n. 3504 del 7 ottobre 2021 di assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di RTDA da sottoporre alla richiesta del finanziamento ministeriale

Visto il Decreto Rettorale Rep. n. 3601 del 13 ottobre 2021 che ha approvato il documento "Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori ai sensi della L. 240/2010 art 24 co 3 lett. a) con cofinanziamento su DM 1062 del 10/08/2021 (PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020)" che disciplina la semplificazione delle procedure di reclutamento degli RTDA in oggetto

Considerata la necessità di attivare, entro i termini stabiliti dal Ministero, le procedure per la selezione e l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui agli allegati al presente bando

Considerato che l'efficacia dei contratti da stipulare con i ricercatori è condizionata all'approvazione del finanziamento da parte del MUR

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art.1 - Autorizzazione e indizione procedure pubbliche di selezione

Sono autorizzate e indette le procedure selettive per l'assunzione di n. 68 ricercatori, con regime di impegno a tempo pieno, mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come indicato negli allegati che costituiscono parte integrante del presente bando.

Le posizioni di cui al presente bando sono cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo REACT EU - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca MUR - Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 relativo al riparto delle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, e fanno riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green";

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione le candidate e i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del seguente requisito:

- titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.

Le candidate e i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità, con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza al corrispondente titolo italiano. Qualora il ricercatore non fosse in possesso di tale provvedimento al momento della firma del contratto, dovrà produrre la richiesta di equipollenza avanzata all'Autorità competente ed entro **180 giorni** dall'assunzione dovrà produrre copia del provvedimento rilasciato dalle Autorità competenti con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o equivalenza del titolo, pena la decadenza del contratto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande di ammissione alla selezione. **Le candidate e i candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino alla stipula del contratto di lavoro, la Rettrice può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.**

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

- 1) esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 3) assunte o assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 4) titolarità di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 5) avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unipd/>.

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le **Note sulla Presentazione della domanda di partecipazione** e **Le linee guida PICA**, disponibili alla pagina:

<https://www.unipd.it/procedure-concorsuali-ricercatori-tipo-a>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00, del 2 novembre 2021.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dalla candidata o dal candidato e corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La candidata o il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di dichiarare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato *pdf* e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura selettiva, si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente (n. telefono 049-8273170 – 049-8273936), e-mail concorsi.carriere@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unipadova@cineca.it.

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda le candidate e i candidati dovranno indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale;
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare, nonché l'eventuale indicazione di "primo bando", "secondo bando", se prevista dal relativo allegato al bando;
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando e nel rispettivo allegato;
- 8) *se in possesso della cittadinanza italiana*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se non in possesso della cittadinanza italiana*: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) *solo per i cittadini italiani*: la posizione nei confronti del servizio militare;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) di non essere già assunta o assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima e seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessata o cessato o dal servizio;
- 13) di non essere stato titolare di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 14) *solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 15) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 16) di essere consapevole che le candidate e i candidati che saranno ammessi alla discussione si intendono convocati nella data indicata nel relativo allegato al bando, senza alcuna ulteriore comunicazione;
- 17) di impegnarsi, a seguito dell'assunzione, a rendicontare l'attività svolta nei modi e nei tempi indicati dal Disciplinare di attuazione, allegato al DM 1062/2021;

18) di aver preso visione del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del Decreto Rettorale Rep. n. 3601 del 13 ottobre 2021 alla pagina <https://www.unipd.it/procedure-concorsuali-ricercatori-tipo-a>

Le candidate e i candidati dovranno indicare inoltre il proprio impegno alla sottoscrizione di una dichiarazione da inserire nell'apposita piattaforma del Ministero, attestante:

- a. (qualora risultasse vincitrice/vincitore della selezione) di impegnarsi formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca in impresa e/o all'estero (se previsto dall'allegato), contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del termine del periodo presso l'impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca;
- b. di essere a conoscenza che l'intervento è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo REACT EU – Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- c. di aver letto il DM 1062/2021 e il Disciplinare di attuazione PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e di essere consapevole che il mancato rispetto delle prescrizioni ivi previste comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti;
- d. di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi già percepiti.

Le candidate e i candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nella domanda è possibile eleggere un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. È necessario altresì indicare i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Rettrice a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata all'Ufficio Personale Docente, mediante dichiarazione debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità, a mezzo posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it o inviata a mezzo fax al n. +39 049-8273179.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della candidata o del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere **inviata esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica.**

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Le **pubblicazioni**, ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero **massimo** previsto dall'allegato del bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione, con provvedimento della Rettrice.

Fermo restando il numero massimo di pubblicazioni previste dall'allegato del bando, per comprovate e motivate ragioni tecniche non dipendenti da chi presenta la domanda, le pubblicazioni che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica; le pubblicazioni, in tale ipotesi, dovranno essere caricate in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb), che dovrà essere spedita entro e non oltre le ore 13.00 dei termini di scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Ufficio Personale Docente, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta si dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è da considerarsi pubblicazione ai sensi del DM 243/2011 e se presentata come pubblicazione, sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni.

Si precisa inoltre che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricata da coloro che presentano la candidatura sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, mentre **non verranno utilizzate informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.**

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo possono essere presentate nella lingua originale. Le pubblicazioni possono essere presentate nella lingua originale, oggetto di valutazione, anche nei casi in cui la procedura selettiva riguardi uno specifico settore linguistico.

Negli altri casi le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta da chi presenta la candidatura e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore, che comportino il mancato ricevimento della memoria di massa portabile

Art. 6 – Rinuncia di partecipazione alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Rettrice a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata all'Ufficio Personale Docente come istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità a mezzo di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it o inviata a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179).

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori di prima o seconda fascia interni o esterni all'Ateneo, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, nel rispetto della parità di genere, ove possibile.

Sono nominati, inoltre, uno o due membri supplenti che subentrano in caso di impedimento dei membri effettivi.

I componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale per cui è bandita la procedura o, in subordine, allo stesso macro-settore concorsuale. I componenti della Commissione provenienti dall'estero sono scelti fra docenti inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia o seconda fascia sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche pubblicate con Decreto Ministeriale e attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

I componenti della Commissione di prima fascia devono essere in possesso della qualificazione necessaria per la partecipazione alle commissioni per l'Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'articolo 16 della Legge 240/2010. Detti requisiti, con adeguata motivazione del Consiglio di Dipartimento, possono essere temperati nei settori di ridotta consistenza numerica. I componenti della Commissione di seconda fascia devono essere in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia. I componenti della Commissione provenienti dall'estero devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale attestato dal Consiglio di Dipartimento. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della Legge 240/2010.

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della commissione all'Albo ufficiale dell'Università decorre il termine di sette giorni per la presentazione alla Rettrice di eventuali istanze di riconsiderazione da parte dei soggetti sottoposti a valutazione. Se la causa di riconsiderazione è sopravvenuta, il

termine decorre dalla sua insorgenza. La Commissione potrà iniziare i lavori sin dal momento del suo insediamento.

L'istanza di riconsuazione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, potrà essere trasmessa all'Ufficio Personale Docente in formato pdf, a mezzo di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it o a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179).

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Per la composizione delle Commissioni si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Art. 8 – Svolgimento della selezione

La selezione viene effettuata dalla Commissione secondo quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento vigente per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal Decreto Rettoriale Rep. n. 3601 del 13 ottobre 2021 che ha approvato il documento "Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori ai sensi della L. 240/2010 art 24 co 3 lett. a) con cofinanziamento su DM 1062 del 10/08/2021 (PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020)".

La Commissione, nella prima seduta, elegge al proprio interno il Presidente e il Segretario e predetermina, in applicazione del bando e degli **articoli 7-12 del Regolamento summenzionato**, i criteri per:

- a) la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, tra le quali rientra la tesi di dottorato, ove presentata, del curriculum e dell'attività didattica e dell'eventuale attività assistenziale in ambito sanitario secondo quanto previsto;
- b) l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata negli allegati al bando;
- c) l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana.

Se **non diversamente previsto dai rispettivi allegati al presente bando**, la Commissione giudicatrice determina i punteggi da attribuire a:

- a) pubblicazioni scientifiche: tra 50 e 70;
- b) didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: tra 0 e 10;
- c) curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo: tra 10 e 30;
- d) attività assistenziali, ove rilevanti: tra 5 e 20.

I criteri adottati sono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo. Successivamente la Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi procede alla valutazione preliminare comparativa dei candidati esprimendo un motivato giudizio analitico sulle pubblicazioni scientifiche, sull'attività didattica, sul curriculum, nonché sull'attività assistenziale per le procedure in ambito sanitario, secondo i criteri e i parametri predeterminati.

Le candidate e i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Qualora il numero dei candidati sia maggiore di sei, in seguito alla valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica le candidate e i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

L'indicazione della data della discussione contenuta nell'allegato al bando ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'orario della discussione e il link a cui le candidate e i candidati dovranno collegarsi, o in alternativa la sede presso cui dovranno presentarsi, saranno indicati nel verbale 1 che sarà pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Le pubblicazioni all'Albo ufficiale di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto le candidate e i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità, nei giorni e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione o il mancato collegamento in via telematica sono considerati definitiva rinuncia implicita alla selezione.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio analitico a ciascuna delle pubblicazioni presentate, all'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e all'attività assistenziale, ove rilevante, ed esprime il giudizio sulla prova orale.

Con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua la candidata vincitrice o il candidato vincitore, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno 70 punti.

I giudizi espressi dalla Commissione sono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo. La pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La regolarità degli atti è accertata con decreto rettorale; nel caso in cui siano riscontrate irregolarità in ordine alle quali sia possibile una regolarizzazione, la Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone l'annullamento degli atti della procedura.

Tali selezioni non danno luogo a graduatorie ma partecipano alle possibilità ricognitive già previste per i concorsi precedentemente svolti dal 1 gennaio 2019 con esclusiva relazione ai bandi PON.

Art. 9 – Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento propone la chiamata del ricercatore contestualmente alla richiesta di attivazione della posizione, condizionandola all'esito positivo della valutazione.

Al termine della procedura selettiva, la proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 10 – Contratto di lavoro e assunzione

L'assunzione del ricercatore avviene a conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 9, mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, sottoscritto dal ricercatore e dalla Rettore **secondo quanto disposto dal Titolo IV Rapporto di lavoro – artt. 20-27 del Regolamento**

vigente per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato e dal Decreto Rettorale Rep. n. 3601 del 13 ottobre 2021.

L'efficacia del contratto da sottoscrivere per ciascuna posizione di cui agli allegati del presente bando sarà condizionata all'approvazione del finanziamento da parte del MUR.

I diritti e i doveri del ricercatore sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del Decreto Legislativo 165/2001, il contratto del ricercatore a tempo determinato non può essere cumulato con altri contratti di lavoro subordinato o autonomo né con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università, fatto salvo, per i ricercatori con regime d'impegno a tempo definito, l'esercizio di attività libero-professionale e di lavoro autonomo, purché non determini situazioni di conflitto di interesse rispetto all'Ateneo. In ogni caso, trovano applicazione le norme del vigente Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni compatibilmente con le norme di legge che disciplinano il rapporto di lavoro dei ricercatori a tempo determinato.

Il trattamento economico e quello previdenziale del ricercatore sono regolati dalla vigente normativa in materia.

Il ricercatore dovrà prendere servizio il 1 gennaio 2022. Solo per comprovati motivi rimessi alla valutazione dell'Ateneo, sarà possibile differire la presa di servizio entro e non oltre il 1 febbraio 2022.

il regime di impegno non potrà essere modificato da parte del ricercatore durante la durata del contratto.

Art. 11 - Documentazione ai fini dell'assunzione

Il ricercatore chiamato sarà invitato a presentare ai fini dell'assunzione all'Ufficio Personale Docente le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art.4, comma 1, del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Il ricercatore dovrà sottoscrivere l'apposita dichiarazione contenente i punti da a) a d) riportati all'art. 4 del presente bando.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Ferme restando le predette incompatibilità, se il ricercatore è dipendente di una Pubblica Amministrazione dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi di Padova; se è dipendente invece di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il ricercatore cittadino di Paesi non appartenente all'Unione Europea, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti

autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il ricercatore dovrà rendicontare obbligatoriamente l'attività svolta nei modi e nei tempi indicati dal Disciplinare di attuazione allegato al DM1062/2021.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Bando si applica la disciplina prevista dal Decreto Rettorale Rep. n. 3601 del 13 ottobre 2021 che ha approvato il documento “Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori ai sensi della L. 240/2010 art 24 co 3 lett. a) con cofinanziamento su DM 1062 del 10/08/2021 (PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020)”, nonché dal Disciplinare di attuazione PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 Azioni IV.4 e IV.6. Per quanto non previsto o non derogato dalle suddette disposizioni si fa riferimento al vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 la responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Fusaro, Direttrice dell'Ufficio Personale docente– Riviera Tito Livio, 6, Padova.

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse alla presente procedura concorsuale. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile alla pagina: <http://www.unipd.it/privacy>.

Padova, data della registrazione

La Rettrice
Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

La Responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Anna Maria Fusaro	Il Dirigente Dott. Tommaso Meacci	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari
---	--------------------------------------	--